



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 16 DEL 26-09-2022

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"RIPARTIAMO" AVENTE AD OGGETTO: "ART. 61 COMMA 1 BIS D.LGS. 267/2000
- INCOMPATIBILITA' A RICOPRIRE LA CARICA DI SINDACO"**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 21:15, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunito in modalità mista (presenza presso la sala riunioni sede Contram e videoconferenza), il Consiglio Comunale, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Lucarelli Roberto	Presente	Fedeli Giovanni	Presente
Nalli Antonella	Presente	Pierdominici Cesare	Presente
Pasqui Gianluca	Presente	Sborgia Sandro	Presente
Piscini Silvia	Presente	Jajani Lucia	Presente in videoconferenza
Cervelli Erika	Presente	Fattoretti Roberta	Presente
Falcioni Stefano	Presente	Marassi Luca	Presente
Salvetti Alessandro	Presente		

Assegnati n. 13 - In carica 13 - Assenti n. 0 - Presenti n. 13

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Generale Dott. PAOLO CRISTIANO.

Assume la presidenza il sig. Roberto Lucarelli nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Falcioni Stefano
Salvetti Alessandro
Fattoretti Roberta

PREMESSO CHE:

- L'Art.61 al c.1 bis del dlgs 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) recita testualmente:
 - "non possono ricoprire la carica di sindaco o di presidente di provincia coloro che hanno ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che coprano nelle rispettive amministrazioni il posto di appaltatore di lavori o di servizi comunali o provinciali o in qualunque modo loro fideiussore";
 - dagli atti comunali risulta che l'impresa edile "Edilasfalti & c. Srl" con sede legale a Camerino, via Farnese 61, risulta appaltatrice per conto del Comune di Camerino dei sotto elencati lavori pubblici:
 - appalto dei lavori di messa in sicurezza e ripristino viabilità della strada comunale Ponti - Canepina, Ponti Cerreto per l'importo complessivo di euro 360.000; Determina 230/serv. Lavori Pubblici del 3.06.2019 a firma Ing. Marco Orioli,
 - Sisma 2016 potenziamento dell'approvvigionamento idrico dell'area Nord-Ovest del capoluogo di Camerino servito dal serbatoio idrico "Battista Varano" - affidamento incarico RG 224/2022
 - Affidamento lavori di messa in sicurezza viabilità comunale Merignano San Savino – Merignano San Pietro - Mecciano - Torre del Parco - I* stralcio - determina di aggiudicazione 44/2022;
 - che nella compagine societaria della ditta Edilasfalti & c. Srl, figurano parenti e affini del Sindaco in linea collaterale di secondo grado;
 - che tale circostanza è in palese violazione della disposizione di cui all'art.61 c. 1bis del d.lgs.267/2000 sopra richiamato, comportando, di fatto, l'incompatibilità per il Sindaco di esercitare le funzioni connesse a tale incarico;
 - che in relazione a tale situazione si riporta il parere espresso in data 10/01/2020 dall'associazione nazionale segretari comunali, relativo a un caso analogo: "...Attesa la chiarezza del dettato letterale della disposizione in esame, si ritiene che si configuri l'indicata causa di incompatibilità per il sindaco il cui fratello (parente in linea collaterale di secondo grado) risulta appaltatore di lavori di manutenzione di un immobile comunale. Tale conclusione rimane ferma indipendentemente dalle modalità di svolgimento della gara, alla quale il fratello poteva, com'è avvenuto, regolarmente partecipare e prescinde, altresì, dalla considerazione che l'applicazione di una norma siffatta potrebbe creare, di fatto, seri disagi e difficoltà nel reperimento di imprese che svolgano determinati lavori o servizi in realtà comunali dalle ridotte dimensioni demografiche e connotate da una peculiare posizione geografica.";
 - analoga situazione registrata nel comune di Tricarico. Con Ordinanza nr.3808 del 2021 la Corte d'Appello di Potenza, sezione civile, ha confermato l'ordinanza emessa dal tribunale civile di Matera nell'ottobre del 2019 che aveva dichiarato la decadenza del Sindaco. Nel caso di specie si trattava della gestione del mattatoio comunale affidato a una cooperativa sociale il cui rappresentante legale era in legame parentale con il primo cittadino (nipote del sindaco);
 - che si rende pertanto necessario, con urgenze, procedere con le modalità di cui all'art. 69 del TUOEL alla rimozione di tale incompatibilità;
- Il Gruppo Consiliare "Ripartiamo"**

CHIEDE

di procedere ai sensi dell'art.69 d.lgs.267/2000 alla contestazione della sussistente incompatibilità con intimazione al Sindaco di rimuovere, nei termini di legge, le relative cause impeditive all'esercizio delle funzioni.

Il consigliere Sandro Sborgia esprime il plauso per aver ricordato la figura di Stefania Scuri alla quale tutti e tutta la città sono legati da sentimenti di affetto, ed esprime inoltre tutta la solidarietà alle vittime dell'alluvione, una catastrofe che forse poteva essere evitata se tutti avessero fatto il proprio dovere.

Prosegue spiegando che la mozione nasce dalla necessità di affermare i principi di trasparenza, correttezza, imparzialità della pubblica amministrazione. Le

amministrazioni pubbliche si esprimono per atti che sono pubblici, accessibili, visibili a tutti e quando vengono chiesti da un consigliere comunale non c'è bisogno di formalità, vanno immediatamente forniti. Per quanto riguarda la bozza del piano di cantierizzazione chiede gli atti di nomina dei soggetti che fanno parte del gruppo di studio per vedere se ci sono conflitti di interesse. La mozione deriva da quanto sollevato nella prima seduta del consiglio comunale relativamente alla richiesta di valutare se ci siano incompatibilità. Ci sono delle funzioni che per la loro delicatezza non possono consentire che ci sia solo il sospetto che ci siano condizionamenti da parte di chicchessia. Procede con la lettura della mozione.

Il Sindaco Presidente risponde prendendo atto che far parte della minoranza ha illuminato il consigliere Sborgia che ha iniziato a capire come funziona la macchina amministrativa. Oggi si cercano incarichi, curricula per il cronoprogramma, ma ricorda a tutti che la precedente amministrazione aveva formato un gruppo di lavoro, tutt'oggi sconosciuto, per la stesura dei bandi PNNR e che come minoranza si chiedeva di partecipare alla stesura dei bandi. Nessun ufficio ha mai negato l'accesso agli atti, che è previsto dalla legge. Chiede al gruppo di minoranza il ritiro della mozione. Procede con la lettura della nota che l'ufficio ha predisposto in risposta all'accesso agli atti e precisa che i contratti in essere con la ditta Edilasfalti sono terminati ed uno, non ancora concluso, è stato risolto. Precisa che gli incarichi erano stati attribuiti durante l'amministrazione Sborgia.

Il consigliere Sandro Sborgia afferma che un'incompatibilità c'era e che a seguito della mozione c'è stata la risoluzione di un contratto per cui, prendendo atto del fatto che è stata rimossa la causa di incompatibilità, la mozione viene ritirata. Precisa che continueranno a seguire e vigilare sul rispetto delle regole che l'ordinamento ha posto a presidio del vivere civile.

Il Sindaco Presidente ricorda ai consiglieri che il contratto risolto è relativo al ponte di Cerreto i cui lavori potevano essere già stati realizzati, ma la precedente amministrazione, presieduta dal Sindaco Sborgia, ha tenuto i lavori fermi per due anni. Ora si è riusciti a sbloccare e si partirà con i lavori appena sarà compiuto il nuovo affidamento.

La mozione viene ritirata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Roberto Lucarelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PAOLO CRISTIANO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005



Città di Camerino
Provincia di Macerata

DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 16 DEL 26-09-2022

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "RIPARTIAMO"
AVENTE AD OGGETTO: "ART. 61 COMMA 1 BIS D.LGS. 267/2000 -
INCOMPATIBILITA' A RICOPRIRE LA CARICA DI SINDACO"**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 17-10-2022, come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari.

Camerino, lì 17-10-2022

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr. AQUILI FRANCESCO MARIA

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate